

# Venture capital

## Cambio nel board della gestione che ha appena vinto la gara per il Sud

# Prove di superfondo per l'hi-tech

### L'interesse di Fondamenta per Quantica e la fusione

MILANO — Quantica è sotto assedio. Il socio pubblico, il Cnr, nei giorni scorsi si è silenziosamente ricomposto dopo la frattura interna che aveva visto il board contrapporsi al presidente Luciano Maiani. Ma, parallelamente, ha preso forma il progetto sponsorizzato dalla Fondazione Cariplo di Giuseppe Guzzetti: l'ipotesi sarebbe a questo punto quella di una fusione tra Fondamenta, Sgr guidata dall'ex manager Montedison Giuseppe Campanella che vede proprio nella Cariplo uno dei suoi soci principali, e Quantica. Il canale di accesso sarebbe Reteventures, il veicolo attraverso il quale il Cnr partecipa a Quantica con il 36%. Il presidente dello stesso veicolo Luca Anselmi, dopo i rumor di un interesse da parte di Cariplo, avrebbe fatto capire agli altri soci di Quantica, tra cui i manager e fondatori Pierluigi Paracchi e Stefano Peroncini, che l'ingresso di Fondamenta in fase di aumento di capitale sarebbe visto positivamente. Ma in realtà non tutti sarebbero così contenti in Quantica: una parte degli azionisti starebbero vivendo le manovre come un takeover ostile. In pratica, dopo il tentativo fallito del presidente del Cnr di partecipare direttamente all'aumento di capitale, un progetto che avrebbe rischiato di dare vita a una piccola Agenzia per il Mezzogiorno con soldi pub-

blici, sarebbe pronta ora la manovra di Fondamenta.

Ma come mai tutto questo interesse per Quantica? Il fondo di venture capital ha da poco chiuso un accordo con l'ex fondatore di Virgilio, Paolo Ainio, e la sua webcompany Banzai. Ma, soprattutto ha conquistato la fetta maggiore dell'asta governativa per il fondo per il Mezzogiorno balzando dalle nicchie semisco-

nosciute degli investimenti biotech alla luce della ribalta. Non senza conseguenze. I primi due consiglieri espressione del Cnr, l'ex rettore della Bocconi Carlo Secchi e Riccardo Pietrabissa, prorettore del polo regionale di Lecco, sono già usciti. Negli ultimi dieci giorni il board del Cnr si è riunito tre volte per ricomporre la frattura. Secondo fonti di Quantica nel secondo tentativo si sarebbe tentato l'ingresso diretto di uomini vicini a Fondamenta. Giovedì, poi, sono emersi i due nomi nuovi: Cesare San Mauro e Fabrizio Mandrile. L'assemblea di Quantica si è riunita subito dopo.

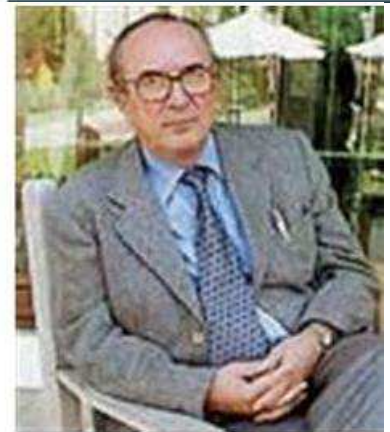
Cariplo aveva già mostrato interesse per l'asta governativa per il Mezzogiorno: la partecipata TTVenture aveva inviato la propria richiesta di partecipazione ma il fondo era stato escluso per vizi formali. Il fondo era poi rientrato attraverso una partnership con la napoletana Vertis ma Quantica si era comunque aggiudicata di gran lunga la quota maggiore (31,5 milioni, diventati poi 63 con la raccolta privata). Sempre TTVenture è la liason con Fondamenta visto che proprio a

quest'ultima è affidata la gestione del veicolo hi-tech. È poi probabile che nel caso la manovra abbia successo ci sarebbe una fusione anche tra Quantica e TTVenture.

**Massimo Sideri**  
msideri@corriere.it

## I progetti

I progetti di aumento di capitale e i compiti del Consiglio nazionale delle ricerche, azionista con il 36%. L'attività di TTVenture promosso dalla Fondazione Cariplo



Il presidente di Quantica  
Luciano Maiani





Giuseppe Guzzetti, presidente della Fondazione Cariplo